

CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 147 del 30/09/2014

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 191

Del 18.12.2014

OGGETTO: DEFINIZIONE UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno 2014 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 14.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

| | | Presente |
|-------------------------------|--------------|-----------|
| Ing. Fausto Pepe | Sindaco | <u>SI</u> |
| Avv. Raffaele Del Vecchio | Vice Sindaco | <u>SI</u> |
| Rag. Enrico Castiello | Assessore | <u>SI</u> |
| Arch. Mario Coletta | Assessore | <u>SI</u> |
| Dr. Francesco Saverio Coppola | Assessore | <u>SI</u> |
| Dr. Nicola Danilo De Luca | Assessore | <u>NO</u> |
| Dr. Pietro Iadanza | Assessore | <u>SI</u> |
| Avv. Cosimo Lepore | Assessore | <u>SI</u> |
| Avv. Maria Iele | Assessore | <u>SI</u> |
| Sig. Umberto Panunzio | Assessore | <u>SI</u> |

Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Castelli

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Castelli

DEFINIZIONE UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI – ATTO DI INDIRIZZO.

Premesso che

Questo Ente, nel corso degli anni, ha concesso in uso a varie associazioni parrocchiali, immobili destinati in precedenza a sede delle scuole rurali e precisamente:

1. Parrocchia dell'Immacolata e S. Giovanni Bosco ex scuola rurale C.da S. Colomba
2. Parrocchia SS. Addolorata ex scuola rurale Madonna della Salute e locali Via Minghetti
3. Parrocchia S.Anna e Antonio ex Scuola rurale C.da Pontecorvo
4. Parrocchia S.Anna e Antonio ex Scuola rurale C.da Pino
5. Parrocchia S.Anna e Antonio ex Scuola rurale Torre Alfieri

Gli immobili venivano concessi per lo svolgimento di attività socio ricreative, per creare centri di aggregazione multifunzionali per promuovere la realizzazione di programmi, azioni e interventi, finalizzati al contrasto dell'emarginazione sociale, del disagio e della devianza in ambito minorile ed al sostegno alla genitorialità, che costituisce una delle più significative esperienze di formazione e di prevenzione;

Tali concessioni sono scadute o sono prive di un termine di scadenza;

Dato atto che

- La Legge 01/08/2003, n. 206 riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta, nella comunità locale, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica. Questi, infatti, favoriscono la realizzazione individuale e la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani, mediante attività rivolte alla diffusione dello sport e della solidarietà, ad iniziative culturali nel tempo libero, favorendo prioritariamente le stesse nelle realtà più disagiate.

- L'art. 3 della stessa consente agli Enti Locali di concedere in comodato a parrocchie ed enti ecclesiastici beni mobili ed immobili senza oneri a carico della finanza pubblica;

Tenuto conto che

- le attività oratoriali e similari sono incluse in un quadro di iniziative e di interventi a valenza sociale, rientranti nell'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale;

- nella R.P.P. allegata al Bilancio 2014 si è programmato, tra l'altro, che tutti quegli immobili privi di destinazione specifica o che si rendano liberi o, comunque, improduttivi, dovranno essere locati e/o concessi a terzi;

Considerato che

- il comodato d'uso garantisce anche un più razionale utilizzo di immobili per lo sviluppo di attività sociali rivolte a bambini e ragazzi;

-Le scuole rurali da anni non hanno più la destinazione d'uso scolastica e lo stato manutentivo non è ottimale;

- detti locali non sono necessari all'Ente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ma richiedono – comunque – interventi manutentivi;

- i Quartiere sono carenti di spazi di socializzazione per i giovani e che le attività svolte hanno esclusivamente carattere filantropico e tutti i servizi e le attività poste in essere saranno erogati in modo gratuito;

Tenuto, altresì, conto che

- Alcuni immobili comunali sono stati concessi negli anni passati, a titolo gratuito, ad Associazioni senza finalità lucrative con decreti sindacali, senza indicazione della durata quali ad es.: UNITALSI – CARITAS – CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA;

- Le Associazioni continuano ad espletare il loro operato a fini sociali;

- Attualmente l'Ente è privo di un regolamento per le concessioni di immobili ad Associazioni che consente di poter continuare a garantire le concessioni a titolo gratuito degli immobili;

Tutto ciò premesso si propone:

di concedere in comodato gratuito- ai sensi dell'art.3 della Legge n. 206/2003 - alle suindicate parrocchie gli immobili già in uso per anni quattro, non rinnovabili, ed in ogni caso restituibili in caso di diverse necessità istituzionali da parte dell'Ente on un termine di preavviso di mesi tre.

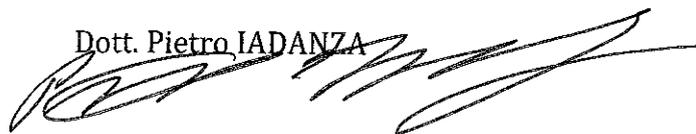
1. Di stabilire che gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario, cosicchè l'Ente è esonerato da costi aggiuntivi.

2. Di regolarizzare l'utilizzo da parte di associazioni senza fine di lucro attive nel campo sociale che già occupano gli immobili comunali quali UNITALSI - CARITAS - CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFRERENZA, mediante la stipula di contratti di concessione a titolo oneroso, ad un canone mensile di locazione ridotto al 50% rispetto a quello stimato in applicazione della Legge n. 724 del 23-12-1994, e del deliberato di C.C. che annualmente nella RPP allegata al bilancio di Previsione assegna tale attività all'ufficio patrimonio.

3. Demandare al Dirigente del Settore Patrimonio l'onere di predisporre tutti gli atti consequenziali dei suindicati atti di concessione.

L'Assessore al Patrimonio

Dott. Pietro IADANZA



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 del T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole, nel senso su espresso, in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....

Il Dirigente

Arch. Isidoro FUCCI.



Art. 49 del T.U. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, nonché il parere favorevole rilasciato dal dirigente del Settore interessato, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

.....

Il Dirigente F.F.

Rag. Emilio PORCARO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente Reggente del Settore Gestione Economica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione n. 147 del 30/09/2014, nonché il parere rilasciato dal dirigente del settore interessato;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione:

- di concedere in comodato gratuito, ai sensi dell'art. 3 della L. 206/2003, alle Parrocchie ivi indicate le ex scuole rurali, meglio specificate nell'atto, per anni 4;
- di regolarizzare l'utilizzo da parte di alcune associazioni senza scopo di lucro attive nel campo sociale che già occupano alcuni immobili comunali, mediante stipula di contratti di con cessione a titolo oneroso ad un canone mensile di locazione ridotto al 50% rispetto a quello stimato, in applicazione della L. 724/1994;

Dato atto che rimane in capo al dirigente del settore interessato aver verificato la disponibilità delle strutture e l'adeguatezza delle stesse per le finalità cui si intende destinarle, oltre che la determinazione del canone, nel caso di concessione a titolo oneroso;

Sul presupposto che il dirigente del settore interessato con successivo atto provveda a movimentare i relativi importi sul bilancio di competenza;

in tali sensi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il dirigente reggente del settore gestione economica
(Emilia Porcaro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

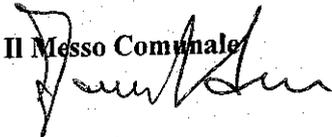
CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 19-12-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 19-12-2014

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti